



*Modulo Vocazione – Allarga la vita*  
*3° Sottomodulo – Cambio il mondo*  
*#futuro #orientarsi #lavoro*

## Una vita in vacanza #interiorità

### Obiettivo

Imparare a vivere lo studio e il lavoro come realizzazione della nostra vocazione umana e sociale.

### Durata

1 incontro

### Contenuti

Studio e lavoro sono dimensioni che caratterizzano profondamente lo sviluppo personale di ogni giovane, perché determinano le modalità attraverso cui esprime le sue capacità, i suoi valori, i suoi spazi, le relazioni, il tempo libero e, infine, le personali possibilità (*Laudato si, n. 128*). I dati che ci arrivano su giovani e lavoro ci prefigurano una realtà dura dove si sperimenta emarginazione, disoccupazione, crisi. Questo scenario riduce le possibilità di autosostenersi, così come la capacità di sognare e scegliere quel “posto” nel mondo a cui ogni sforzo ambisce. Non lasciamo spazio allo scoraggiamento! Mai rendere “precati” i nostri sogni. Continuiamo a procedere a vele spiegate pur tra le tante contraddizioni di questo tempo.

### Attività

Potresti proporre al tuo gruppo l'ascolto della canzone “*Una vita in vacanza*” de *Lo Stato sociale*, dove emergono contraddizioni tra lavoro sognato e quello realizzato. Potrai notare alcune domande presenti nel testo della canzone, lanciate in maniera provocatoria, a cui il gruppo proverà a rispondere insieme: “*Perché lo fai (il tuo studio/lavoro)? Perché non te ne vai?*”. O ancora “*Vivere per lavorare o lavorare per vivere?*”. È il grido di chi non accetta la condizione in cui è inserito.

Partendo da queste provocazioni si può riflettere insieme su diversi dilemmi che ruotano intorno al tema lavoro, e che ci fanno continuamente interrogare, lasciando spesso tanti dubbi e perplessità, specialmente in chi si affaccia per la prima volta nel mondo del lavoro: il senso del lavorare, il rapporto con il tempo libero e la vita privata, il concetto stesso di libertà, spesso travisato in “fare ciò che si vuole”.

Al termine della riflessione, potrebbe essere divertente anche smontare il testo per riscriverlo in chiave positiva, lasciando emergere tra i versi una luce di speranza.

### Per riflettere...

- Quali sono i sogni che stai costruendo? Quali le attese e quali le fatiche?
- In che modo lo studio e il lavoro possono rappresentare luoghi dove esprimere le tue capacità?
- Come affronti la lettura dei dati, talvolta non incoraggianti, sul lavoro? Cosa poter fare insieme?

### Materiali utili:

Lo Stato Sociale “Una vita in vacanza” (2018)

di A. Cazzola - F. Draicchio - L. Guenzi - A. Guidetti -  
E. Roberto - M. Romagnoli

*E fai il cameriere, l'assicuratore  
Il campione del mondo, la baby pensione  
Fai il ricco di famiglia, l'eroe nazionale  
Il poliziotto di quartiere, il rottamatore  
Perché lo fai?*

*E fai il candidato poi l'esodato  
Qualche volta fai il ladro o fai il derubato  
E fai opposizione e fai il duro e puro  
E fai il figlio d'arte, la blogger di moda  
Perché lo fai?  
Perché non te ne vai?*

*Una vita in vacanza  
Una vecchia che balla  
Niente nuovo che avanza  
Ma tutta la banda che suona e che canta  
Per un mondo diverso  
Libertà e tempo perso  
E nessuno che rompe i coglioni  
Nessuno che dice se sbagli sei fuori, sei fuori, sei fuori, sei fuori, sei fuori*

*E fai l'estetista e fai il laureato  
E fai il caso umano, il pubblico in studio  
Fai il cuoco stellato e fai l'influencer  
E fai il cantautore ma fai soldi col poker  
Perché lo fai?*

*E fai l'analista di calciomercato  
Il bioagricoltore, il toyboy, il santone  
Il motivatore, il demotivato  
La risorsa umana, il disoccupato  
Perché lo fai?  
Perché non te vai?*

*Una vita in vacanza  
Una vecchia che balla*

### Dall'Esortazione Apostolica "Christus Vivit" di Papa Francesco

268. I Vescovi degli Stati Uniti d'America hanno rilevato con chiarezza che la gioventù, una volta raggiunta la maggior età, «segna spesso l'ingresso di una persona nel mondo del lavoro. “Cosa fai per vivere?” è un argomento costante di conversazione, perché il lavoro è una parte molto importante della loro vita. Per i giovani adulti, questa esperienza è molto fluida perché passano da un lavoro all'altro e anche da una carriera all'altra. Il lavoro può definire l'uso del tempo e può determinare cosa possono fare o acquistare. Può anche determinare la qualità e la quantità del tempo libero. Il lavoro definisce e influenza l'identità e il concetto di sé di un giovane adulto ed è un luogo fondamentale dove si sviluppano le amicizie e altre relazioni, perché di solito non si lavora da soli. I giovani, uomini e donne, parlano del lavoro come adempimento di una funzione e come qualcosa che fornisce un significato. Permette ai giovani adulti di soddisfare le loro necessità pratiche, nonché – cosa ancora più importante – di cercare il senso e la realizzazione dei loro sogni e delle loro visioni. Anche se il lavoro potrebbe non aiutarli a realizzare i loro

sogni, è importante per i giovani-adulti coltivare una visione, imparare a lavorare in un modo veramente personale e soddisfacente per la loro vita, e continuare a discernere la chiamata di Dio».[148]

271. È una questione molto delicata che la politica deve considerare come una problematica prioritaria, in particolare oggi che la velocità degli sviluppi tecnologici, insieme all'ossessione per la riduzione del costo del lavoro, può portare rapidamente a sostituire innumerevoli posti di lavoro con macchinari. Si tratta di una questione fondamentale della società, perché il lavoro per un giovane non è semplicemente un'attività finalizzata a produrre un reddito. È un'espressione della dignità umana, è un cammino di maturazione e di inserimento sociale, è uno stimolo costante a crescere in termini di responsabilità e di creatività, è una protezione contro la tendenza all'individualismo e alla comodità, ed è anche dar gloria a Dio attraverso lo sviluppo delle proprie capacità.

